

Cade il movente dell'omicidio

Le reazioni delle parti

GIUSEPPE PACINI (parte civile): la polizza prevedeva i casi di morte violenta. La dimostra l'articolo 10 che fa riferimento alle lesioni seguite da morte. Non può escludere le lesioni dolose.

FRANZ SARNO (difensore di Ghiani): l'art. 10 parla di lesioni, ma si riferisce alle lesioni causate da infarti. Non ci sono dubbi. Fenaroli non avrebbe mai potuto riscuotere la polizza.

GIOVANNI DE MATTEO (pubblico ministero): Il codice civile ci insegna che le proposte di polizza hanno per oggetto di riscuotere la polizza quindi comprendono anche i casi di morte violenta, anche se non vi fa espresso riferimento.

GIUSEPPE MAURO (pubblico ministero nel pri-

mo processo): non ho ben presente l'intera questione. E' certo, comunque, che Fenaroli pensava di poter incassare la polizza. Il fatto che si sbagliasse non dimostra assolutamente nulla.

FRANCO DE CATALDO (difensore di Fenaroli): ora ci verranno a dire che Fenaroli credeva che la polizza comprendeva i casi di morte violenta. Dovranno dimostrarcelo e vi assicuro che non sarà facile. Questa volta i documenti sono dalla nostra parte. Non è mai accaduto che un imputato sia stato condannato per omicidio, anche se egli fosse convinto di un fatto che invece non era. Non si può condannare Fenaroli, insomma, pensando che egli fosse convinto di poter riscuotere la polizza.

GIUSEPPE MAURO (pubblico ministero nel pri-

*Non prevede il delitto
la polizza contratta da
Fenaroli per la moglie*

Immediata riunione tra il presidente, il PM e gli avvocati

La bomba di Augenti era nascosta da sempre fra le carte del processo, il difensore si è limitato ad accennare la miccia e a farla esplosa. L'effetto è stato superiore certamente a ogni speranza: la costruzione della accusa ha tremato dalle fondamenta. E non poteva essere altrimenti perché a saltare è stata la causale del delitto: la polizza di 150 milioni la famosa polizza che avrebbe costituito il movente di Fenaroli, non prevedeva i casi di morte per omicidio a scopo di rapina.

Augenti, dunque, ha acceso la miccia. Lo ha fatto esattamente dopo un'ora e 25 minuti dall'inizio della terza parte della sua arringa. Poi ha detto: «Presidente, sono molto stanco, non mi sento assolutamente in grado di continuare. La prego di rinviare il processo a tenei. Per quel giorno le propongo che sarà in condizione di parlare anche nel pomeriggio».

Il presidente D'Amario ha rinvviato a lunedì e si è quindi ritirato nel suo ufficio, dove pochi minuti dopo lo hanno raggiunto il pubblico ministero De Matteo, gli avvocati di parte civile Giuseppe Pacini e Vincenzo Mazzetti e uno dei difensori di Ghiani, Franz Sarno. La riunione «al vertice» è durata quasi due ore. Alla fine tutti sono usciti, meno il presidente. Ognuno ha rilasciato dichiarazioni contraddistinte: segno che la bomba fatto effetto.



L'avvocato Augenti, durante la clamorosa rivelazione

dell'ex commissario Guarino, di duelli, di azioni delittuose, e di quelle della parte civile.

Nella clausola è scritto che nell'assicurazione sono comprese le lesioni personali prodotte da aggressione a scopo di assassinio e di rapina. Si

no previste anche le lesioni colpose. Non si parla di omicidio a scopo di rapina. Anzi, all'articolo 2 la polizza esclude il pagamento in caso

omicidio e non a lesioni se stante to a uccidere, condannati all'ergastolo, ma non

dite che l'ho fatto per i soldi, perché commetterete un'ingiustizia».

Che Fenaroli abbia ragione?

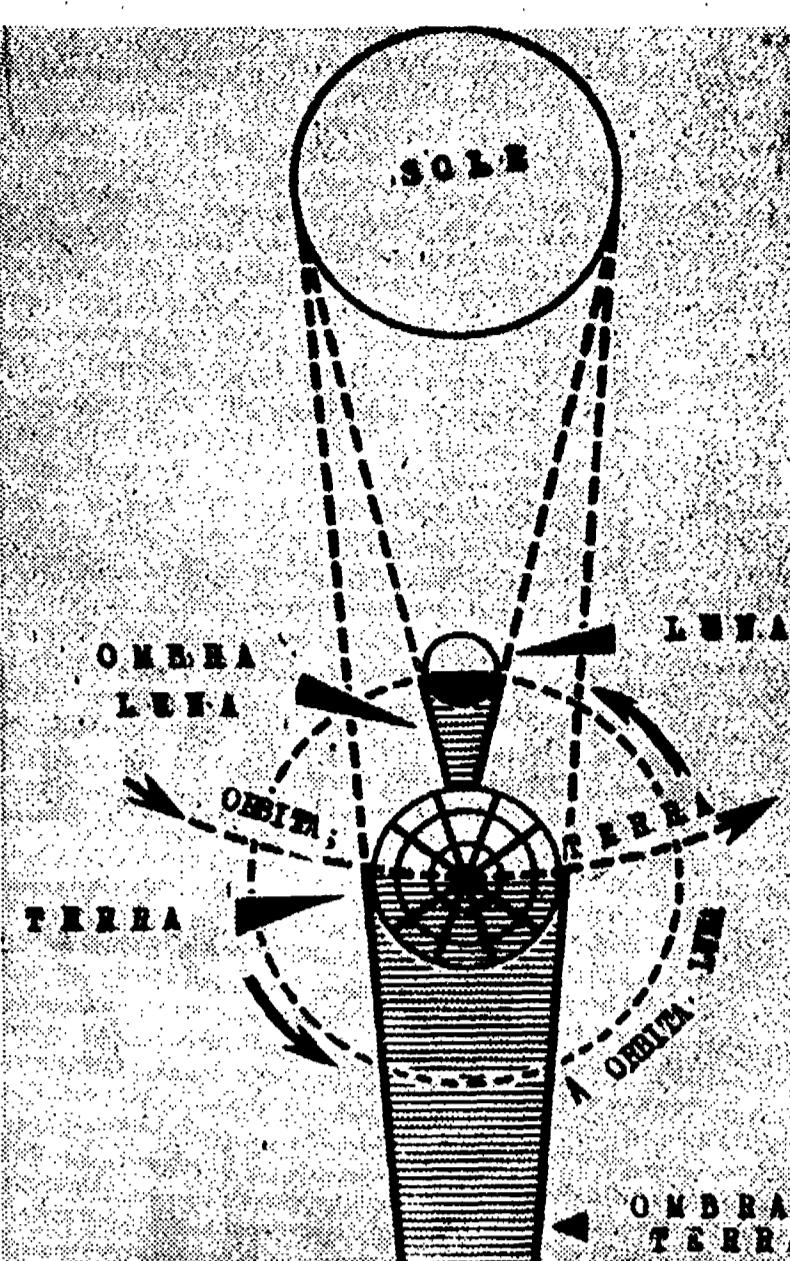
Ai fini processuali la bomba di ieri mattina giocherà un ruolo di grande rilievo. Fin da ora, però, l'accusato ha messo le mani avanti osservando che Fenaroli può aver fatto uccidere la moglie nella convinzione che la polizza fosse valida anche in caso di morte violenta. La tesi potrà anche essere giusta, ma bisognerà dimostrarla.

Secondo il P. M. De Matteo la proposta avrebbe un valore quanto la polizza, la integrebbene, insomma. Augenti, naturalmente la pensa diversamente. La questione è a questo punto, con l'aggiunta di un'altra polemica: nella polizza si legge che l'assicurazione pagherà anche per l'uccisione e per il ferimento colposo, cioè involontario. L'attributo colposo va riferito solo al ferimento o anche alla uccisione.

Polemiche, polemiche e ancora polemiche. Come si è detto ognuno ha versato.

Lo scontro di queste tesi non può che giovare a Giovanni Fenaroli (al quale, tra l'altro, si attribuisce la scoperta della bomba) che ieri mattina ha lasciato l'aula visibilmente soddisfatto. E' questo il caso? Non si direbbe: ci troviamo infatti, davanti a un

100 secondi sole nero



Il diagramma illustra le posizioni del Sole, della Terra e della Luna durante l'eclissi totale solare verificatasi alle 21,43 (ora italiana) di ieri. Il fenomeno ha interessato il Giappone, l'Alaska, alcuni stati settentrionali degli USA e le attigue province canadesi. Un gruppo di scienziati ha « inseguito » l'ombra della Luna a bordo di un jet pilotato dal cosmonauta statunitense Scott Carpenter. Il fenomeno è durato 100 secondi

Miss universo: ore decisive

MIAMI BEACH (USA). 20.

Una spasmodica attesa ed una frenetica agitazione hanno caratterizzato le ultime ore precedenti la elezione di « miss Universo ».

Come è noto, a differenza degli anni scorsi, la rappresentante italiana, Gianna Serra, giunta in finale, ha buona probabilità di vittoria. Ma nessuno, per ora, azzarda pronostici.

Una nota lieta, nel tramonto del « gran finale »,

si è avuta per la concorrente italiana. Sbarcando a New York, Serra smarri un cofanetto contenente

tutti i suoi gioielli. Ieri la direzione dell'albergo ove

alloggia le ha riconsegnato il prezioso. « E' un buon segnale » — ha commentato la Serra.

PER L'INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI IN VIA DELL'AEROPORTO 21 - 23 - 25 - 27 LA

S.M.E. SUPERMERCATO ELETTRODOMESTICI

REGALA:

AD OGNI ACQUIRENTI DI QUAISIASI ARTICOLO
PER UN MINIMO DI L. 10.000 UN OGGETTO UTILE

**CUCINE - TELEVISORI - RADIO - FONOVALIGIE - REGISTRATORI
TRANSISTOR - ACCESSORI - MATERIALE ELETTRICO**

LUNGHE FACILITAZIONI

GRANDIOSA FIERA DEL FRIGORIFERO

INIZIO PAGAMENTI: GENNAIO 1964

S.M.E.

Supermercato Elettrodomestici - Roma - Via dell'Aeroporto 21-23-25-27 - Via Tuscolana 709-709 bis (accanto alla FORD)